

IL NORD DA' IN SOLIDARIETA' AL RESTO DEL PAESE 100 MILIARDI ALL'ANNO

**Bortolussi: "La questione settentrionale, purtroppo, non si è
dissolta: soprattutto a Nordest cova ancora sotto la
cenere".**

=====

**Le Regioni a statuto ordinario del Nord danno oltre 100
miliardi di euro all'anno di solidarietà al resto del Paese. Il
risultato emerge da una elaborazione realizzata dall'Ufficio
studi della CGIA che ha calcolato il residuo fiscale di ogni
Regione italiana.**

**Ricordando che il residuo fiscale corrisponde alla differenza
tra le entrate complessive regionalizzate (fiscali e
contributive) e le spese complessive regionalizzate (al
netto di quelle per interessi) delle Amministrazioni
pubbliche, si osserva che tutte le Regioni del Nord a statuto
ordinario presentano un saldo positivo: ovvero versano
molto di più di quanto ricevono.**

**La Lombardia, ad esempio, registra un residuo fiscale
annuo positivo pari a 53,9 miliardi di euro, che in valore
procapite è pari a 5.511 euro. Questo vuol dire che ogni
cittadino lombardo (neonati e ultracentenari compresi) dà
in solidarietà al resto del Paese oltre 5.500 euro all'anno.**

Il Veneto, invece, presenta un saldo positivo pari a 18,2 miliardi di euro che si traduce in 3.733 euro conferiti da ciascun residente. L'Emilia Romagna, con un residuo di 17,8 miliardi di euro, devolve ben 4.076 euro per ciascun abitante. In Piemonte, che nel rapporto dare/avere elargisce agli altri territori 10,5 miliardi di euro, il residuo fiscale medio per abitante è di 2.418 euro all'anno. La Liguria, infine, dà al resto del Paese 1 miliardo di euro, pari a 701 euro per ogni cittadino ligure.

Nonostante sia più contenuto rispetto al dato riferito alle realtà del profondo Nord, anche il residuo fiscale di tutte le Regioni del Centro è sempre positivo. La Toscana ha un saldo di 8,3 miliardi di euro, il Lazio di 7,3, le Marche di 2,5 e l'Umbria di 1,1 miliardi.

Se, invece, osserviamo i risultati delle Regioni meridionali, la situazione cambia completamente di segno. Tutte presentano un residuo fiscale negativo: vale a dire, ricevono di più di quanto versano. La Sicilia, ad esempio, ha il peggior saldo tra tutte le 20 Regioni d'Italia: in termini assoluti è pari a -8,9 miliardi di euro, che si traduce in un dato procapite pari a 1.782 euro. In Calabria, invece, il residuo è pari a -4,7 miliardi di euro (-2.408 euro procapite), in Sardegna a -4,2 miliardi (- 2.566 euro ogni residente), in Campania a -4,1 miliardi (-714 euro per ciascun abitante) e in Puglia a -3,4 miliardi di euro (- 861 euro procapite).

Dichiara il segretario della CGIA, Giuseppe Bortolussi:

“Voglio sgombrare il campo da qualsiasi fraintendimento: noi siamo d’accordo che le Regioni più ricche debbano aiutare quelle più in difficoltà. Il principio della solidarietà non è in discussione, ci mancherebbe. Tuttavia, c’è un grosso problema. Se, come ha fatto nell’ultimo decennio, lo Stato centrale continuerà nella politica dei tagli lineari, facendo mancare risorse e costringendo le Autonomie locali ad aumentare le tasse, anche al Nord la qualità delle infrastrutture, della sanità, del trasporto pubblico locale e della scuola potrebbe venir meno, alimentando la rabbia e la disaffezione nei confronti della politica nazionale. La questione settentrionale, purtroppo, non si è dissolta: soprattutto a Nordest cova ancora sotto la cenere. Per questo è necessario riprendere in mano la riforma del federalismo fiscale è portarla a termine, premiando i territori più virtuosi e penalizzando chi, invece, gestisce in maniera scriteriata la cosa pubblica”.

I dati, fa sapere l’ufficio studi della CGIA, sono riferiti al 2012 (ultimo anno in cui è possibile confrontare le entrate e le spese di ciascuna Regione). Tuttavia, se si ricostruisce l’andamento registrato negli ultimi 4/5 anni, la situazione, come riportata nelle tabelle più sotto (Tab. 2 e Tab. 3), rimane molto stabile per la gran parte delle Regioni: pertanto, è verosimile ritenere che non vi siano state delle significative variazioni anche negli anni successivi al 2012.

Mestre 14 febbraio 2015

Tab. 1 - Residuo fiscale delle Amministrazioni pubbliche

	valori in milioni di euro				valori in euro procapite		
	Entrate	Spese	Residuo fiscale		Entrate	Spese	Residuo fiscale
Lombardia	170.176	116.198	+53.978	Lombardia	17.375	11.864	+5.511
Veneto	70.220	51.995	+18.225	Emilia Romagna	16.320	12.244	+4.076
Emilia Romagna	71.441	53.599	+17.842	Veneto	14.384	10.651	+3.733
Piemonte	63.576	52.998	+10.578	Piemonte	14.535	12.117	+2.418
Toscana	52.666	44.324	+8.342	Toscana	14.262	12.003	+2.259
Lazio	92.360	84.973	+7.387	Marche	12.860	11.242	+1.618
Marche	19.871	17.371	+2.500	Lazio	16.620	15.290	+1.329
Umbria	12.174	11.004	+1.170	Umbria	13.736	12.416	+1.320
Liguria	23.768	22.671	+1.096	Liguria	15.186	14.485	+701
Trentino Alto Adige	17.078	16.466	+612	Trentino Alto Adige	16.422	15.834	+588
Friuli Venezia Giulia	17.898	17.961	-63	Friuli Venezia Giulia	14.648	14.700	-52
Valle d'Aosta	2.310	2.432	-122	Basilicata	10.015	10.681	-666
Molise	3.207	3.499	-292	Abruzzo	11.444	12.111	-667
Basilicata	5.771	6.154	-384	Campania	8.952	9.665	-714
Abruzzo	15.020	15.896	-875	Puglia	9.319	10.180	-861
Puglia	37.748	41.235	-3.488	Molise	10.234	11.167	-933
Campania	51.650	55.766	-4.117	Valle d'Aosta	18.071	19.024	-953
Sardegna	16.093	20.303	-4.210	Sicilia	8.701	10.483	-1.782
Calabria	16.924	21.640	-4.716	Calabria	8.643	11.051	-2.408
Sicilia	43.507	52.414	-8.908	Sardegna	9.811	12.377	-2.566
Regioni a statuto ordinario	706.571	599.324	107.247	Regioni a statuto ordinario	13.949	11.831	2.117
Regioni a statuto speciale	96.886	109.577	-12.691	Regioni a statuto speciale	10.729	12.135	-1.405

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Unioncamere del Veneto e Conti Pubblici Territoriali

Nota: il residuo fiscale corrisponde al saldo tra le entrate e le spese delle Amministrazioni pubbliche in un determinato territorio. Le entrate sono al netto di: trasferimenti in conto corrente da UE e altre istituzioni estere; alienazione di beni patrimoniali; trasferimenti in conto capitale da UE e altre istituzioni estere; riscossione di crediti. Le spese sono al netto di: interessi passivi; partecipazioni azionarie e conferimenti; concessioni di crediti. I dati sono riferiti al 2012 (ultimo anno in cui sono a disposizione le entrate/spese di ciascuna Regione)

Tab. 2 - Dinamica del residuo fiscale delle Amministrazioni pubbliche (milioni di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 12/05
Piemonte	+7.527	+10.086	+12.173	+10.638	+9.109	+6.139	+9.792	+10.578	+3.050
Valle d'Aosta	-132	-34	-139	-215	-339	-362	-200	-122	+11
Lombardia	+43.337	+57.122	+75.395	+69.867	+54.105	+54.943	+54.774	+53.978	+10.641
Liguria	-513	+1.531	+1.302	+403	-287	+440	+836	+1.096	+1.610
Trentino Alto Adige	+1.055	+529	+1.139	+548	+87	-200	+618	+612	-443
Veneto	+11.429	+18.902	+21.744	+16.851	+19.762	+21.151	+18.555	+18.225	+6.797
Friuli Venezia Giulia	+221	+2.127	+1.134	+1.447	-189	+814	+604	-63	-284
Emilia Romagna	+11.951	+18.685	+20.232	+15.237	+19.453	+20.866	+18.558	+17.842	+5.891
Toscana	+6.144	+7.810	+9.432	+7.166	+6.155	+5.757	+6.840	+8.342	+2.198
Umbria	-641	+562	+401	+106	-296	+807	+1.163	+1.170	+1.810
Marche	+1.823	+2.935	+2.979	+1.550	+1.461	+1.495	+2.415	+2.500	+677
Lazio	+8.902	+11.252	+11.424	+8.969	+1.529	+4.776	+6.150	+7.387	-1.514
Abruzzo	-285	+24	+710	+49	-659	-1.454	-368	-875	-590
Molise	-619	-453	-317	-575	-946	-852	-495	-292	+326
Campania	-5.431	-2.528	-2.757	-7.125	-8.454	-4.615	-3.017	-4.117	+1.314
Puglia	-4.840	-3.339	-4.119	-1.798	-6.783	-5.546	-4.589	-3.488	+1.352
Basilicata	-1.374	-939	-1.120	-1.373	-1.291	-1.327	-743	-384	+990
Calabria	-5.270	-4.143	-5.433	-5.407	-6.107	-5.538	-5.386	-4.716	+554
Sicilia	-8.793	-8.525	-9.543	-8.866	-8.946	-9.134	-8.036	-8.908	-115
Sardegna	-4.089	-1.697	-2.977	-3.257	-4.085	-4.160	-3.838	-4.210	-121
ITALIA	+60.402	+109.908	+131.660	+104.216	+73.280	+83.998	+93.633	+94.556	+34.154
Regioni a statuto ordinario	+72.141	+117.508	+142.047	+114.558	+86.751	+97.041	+104.485	+107.247	+35.107
Regioni a statuto speciale	-11.738	-7.600	-10.387	-10.342	-13.471	-13.043	-10.852	-12.691	-953

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Unioncamere del Veneto e Conti Pubblici Territoriali

Nota: il residuo fiscale corrisponde al saldo tra le entrate e le spese delle Amministrazioni pubbliche in un determinato territorio.

Le entrate sono al netto di: trasferimenti in conto corrente da UE e altre istituzioni estere; alienazione di beni patrimoniali; trasferimenti in conto capitale da UE e altre istituzioni estere; riscossione di crediti. Le spese sono al netto di: interessi passivi; partecipazioni azionarie e conferimenti; concessioni di crediti.

Tab. 3 - Dinamica del residuo fiscale delle Amministrazioni pubbliche (euro procapite)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 12/05
Piemonte	+1.759	+2.354	+2.810	+2.442	+2.088	+1.407	+2.247	+2.418	+659
Valle d'Aosta	-1.068	-275	-1.107	-1.698	-2.675	-2.859	-1.582	-953	+115
Lombardia	+4.639	+6.081	+7.962	+7.319	+5.635	+5.685	+5.646	+5.511	+872
Liguria	-326	+973	+828	+255	-182	+280	+534	+701	+1.027
Trentino Alto Adige	+1.079	+536	+1.140	+543	+86	-195	+601	+588	-491
Veneto	+2.431	+3.997	+4.546	+3.491	+4.081	+4.359	+3.823	+3.733	+1.303
Friuli Venezia Giulia	+184	+1.765	+933	+1.185	-155	+666	+496	-52	-236
Emilia Romagna	+2.882	+4.475	+4.791	+3.563	+4.517	+4.817	+4.275	+4.076	+1.194
Toscana	+1.721	+2.180	+2.609	+1.968	+1.683	+1.569	+1.865	+2.259	+538
Umbria	-751	+657	+462	+121	-336	+912	+1.316	+1.320	+2.071
Marche	+1.216	+1.951	+1.958	+1.009	+949	+969	+1.567	+1.618	+402
Lazio	+1.697	+2.132	+2.138	+1.660	+281	+871	+1.118	+1.329	-367
Abruzzo	-222	+18	+547	+38	-504	-1.112	-282	-667	-445
Molise	-1.944	-1.427	-997	-1.814	-2.997	-2.711	-1.582	-933	+1.011
Campania	-946	-441	-479	-1.239	-1.468	-800	-523	-714	+232
Puglia	-1.200	-828	-1.019	-445	-1.676	-1.368	-1.133	-861	+339
Basilicata	-2.331	-1.603	-1.915	-2.353	-2.222	-2.291	-1.286	-666	+1.665
Calabria	-2.664	-2.106	-2.752	-2.743	-3.106	-2.821	-2.750	-2.408	+256
Sicilia	-1.770	-1.716	-1.916	-1.777	-1.790	-1.825	-1.607	-1.782	-12
Sardegna	-2.502	-1.038	-1.815	-1.983	-2.489	-2.534	-2.343	-2.566	-64
ITALIA	+1.040	+1.888	+2.245	+1.766	+1.238	+1.415	+1.576	+1.584	+544
Regioni a statuto ordinario	+1.468	+2.383	+2.859	+2.291	+1.729	+1.928	+2.074	+2.117	+650
Regioni a statuto speciale	-1.318	-852	-1.159	-1.150	-1.496	-1.446	-1.204	-1.405	-87

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Unioncamere del Veneto e Conti Pubblici Territoriali

Nota: il residuo fiscale corrisponde al saldo tra le entrate e le spese delle Amministrazioni pubbliche in un determinato territorio.

Le entrate sono al netto di: trasferimenti in conto corrente da UE e altre istituzioni estere; alienazione di beni patrimoniali; trasferimenti in conto capitale da UE e altre istituzioni estere; riscossione di crediti. Le spese sono al netto di: interessi passivi; partecipazioni azionarie e conferimenti; concessioni di crediti.

Mestre 14 febbraio 2015